

FUNZIONI FONDAMENTALI EX LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56

Ai sensi dell'art. 1, comma 85:

Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Ai sensi dell'art. 1, comma 88:

La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

FUNZIONI ATTUALMENTE ESERCITATE DALLA PROVINCIA DI BRESCIA ANCHE SULLA BASE DELLA PREVIGENTE LEGISLAZIONE

In materia di POLIZIA AMMINISTRATIVA

Compiti e funzioni di vigilanza e controllo (polizia locale amministrativa) nelle materie di competenza della Provincia di Brescia (es. polizia stradale, polizia ambientale, polizia venatoria, polizia mineraria...)

Funzioni di polizia amministrativa ex Dlgs. n.112/1998 – art.163: riconoscimento della nomina a guardia giurata al personale volontario appartenente agli enti locali, alle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute; riconoscimento della nomina di agenti giurati addetti alla sorveglianza sulla pesca nelle acque interne.

In materia di CULTURA

Formulazione di progetti di sistemi integrati di beni e servizi culturali e programmi di interventi di manutenzione e di restauro anche in cofinanziamento con altri soggetti pubblici e privati (L.R. n.1/2000, art. 4, co. 136).

Interventi di promozione in campo teatrale, cinematografico e musicale (L.R. n.21/2008).

Funzioni amministrative concernenti:

- funzioni già delegate dalla legislazione regionale di settore;
- le attività e lo sviluppo dei sistemi museali locali;
- la promozione di servizi ed attività culturali di rilevanza locale;
- il coordinamento a livello provinciale delle attività di censimento, inventariazione e catalogazione dei beni culturali, secondo parametri organizzativi e strumentali approvati dalla Regione (L.R. n.1/2000, art. 4, co. 134).

In materia di TURISMO

Ai sensi della L.R. n. 27/2015 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo), la Provincia concorre allo sviluppo delle attività di promozione turistica integrata del territorio di competenza, mediante la realizzazione di specifici progetti coordinati con la Giunta regionale.

Esercita, inoltre, le funzioni amministrative relative a:

- abilitazioni per le professioni turistiche e vigilanza e controllo sull'esercizio delle stesse;
- classificazione strutture ricettive e cura dei relativi elenchi, nonché vigilanza e controllo sul mutamento dei requisiti di classificazione;
- dati statistici mensili sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive;
- comunicazioni concernenti le attrezzature e le tariffe delle strutture ricettive;
- raccolta e redazione di informazioni turistiche locali;
- collaborazione a sostegno delle reti di informazione e accoglienza;
- vigilanza e controllo sulle attività delle associazioni pro-loco;
- raccolta e comunicazione delle segnalazioni dei turisti relativamente alle attrezzature, ai prezzi delle strutture ricettive e alle tariffe dei servizi e delle professioni turistiche.

In materia di TERRITORIO

Funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale (art. 19 co. 1 Tuel).

In particolare:

predispone e adotta il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (art. 20 co.2 Tuel);

accerta la compatibilità degli strumenti urbanistici comunali (PGT e relative varianti) con le previsioni del PTCP (art. 20 co. 5 Tuel). [art. 1.85.a]

Inoltre la L.R. n.12/2005 in attuazione di quanto previsto dall'art. 117 co.3 Cost. detta le norme di governo del territorio lombardo, definendo forme e modalità di esercizio delle competenze spettanti alla Regione e agli enti locali, nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento statale e comunitario, nonché delle peculiarità storiche, culturali, naturalistiche e paesaggistiche che connotano la Lombardia.

La L.R. n.12/2005 prevede: esercizio di poteri sostitutivi in materia urbanistico-edilizia; valutazione ambientale strategica (anche D.lgs n.152/2006); approvazione Piani Indirizzo Forestale (anche L.R. n.31/2008) sistema informativo territoriale.

Parere di competenza e verifica compatibilità per grandi strutture di vendita (Dlgs n.114/1998 e L.R. n.14/1999 ora L.R. 6/2010).

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e verifica di assoggettabilità alla VIA (L.R. n. 5/2010 e Regolamento R.L. n.5/2011).

Parere Valutazione di Incidenza (L.R. n.86/1983 modificata dalla L.R.n.12/2011).

Segnalazione e censimento di alberi monumentali (artt. 5 co.9 e 12 co. 2 L.R. n.10/2008)

Riconoscimento di Parchi locali di interesse sovracomunale (DGR n.8/6148 del 12/12/2007 Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega delle funzioni in materia di PLIS ai sensi dell'art. 34 co.1 L.R. n.86/1983 e art. 3 co. 58 L.R. n.1/2000).

In materia di AGRICOLTURA E FORESTE

(L.R. n. 31/2008 e s. m. e i.)

Attività agrituristica, produzioni biologiche, il coordinamento, la vigilanza e il controllo sugli enti operanti in materia di agricoltura e foreste, il riconoscimento dell'imprenditore agricolo professionale, il rilascio di autorizzazioni per i prodotti fitosanitari e agli usi civici, l'assistenza tecnica, la promozione agroalimentare e l'educazione alimentare, le produzioni biologiche, il prelievo e l'uso dei carburanti a prezzo agevolato, l'erogazione di contributi, premi previsti da normative comunitarie (Piano di Sviluppo Rurale), nazionali e regionali, la gestione del sistema informativo agricolo e forestale provinciale, l'istruttoria, l'accertamento, i controlli per la gestione delle quote di produzione, le calamità naturali, la viticoltura per l'iscrizione delle superfici vitate

negli albi regionali dei vigneti a denominazione d'origine e negli elenchi regionali delle vigne a indicazione geografica tipica (IGT) e relativo controllo.

In materia di CACCIA E PESCA

Caccia

(L.R. n.31/2008 art.34, co.1 lett. a)

In materia di protezione della fauna selvatica e prelievo venatorio la normativa di riferimento è la Legge 157/92 e la Legge regionale 26/93. Le competenze provinciali riguardano la tutela della fauna selvatica attraverso la gestione tecnico-faunistica del territorio finalizzata al mantenimento delle popolazioni di selvaggina stanziale presenti, attuando metodi di razionale programmazione del prelievo venatorio. Coordinamento degli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia; piani di immissione e cattura della fauna selvatica, progetti di riqualificazione faunistica; coordinamento dei censimenti selvaggina ed elaborazione dei piani di abbattimento, predisposizione dei piani di controllo della fauna selvatica che crea danno alle colture agricole e coordinamento delle attività degli operatori in collaborazione con la Polizia Provinciale; miglioramenti ambientali a fini faunistici (art. 15 e 36 L.R. n.26/93); caccie di specializzazione (ungulati - cinghiale - volpe ecc.); aziende faunistico-venatorie ed agriturismo-venatorie; costituzione ambiti protetti (Oasi, Zone di ripopolamento e cattura, Zone di rifugio ed ambientamento, Fondi chiusi, ecc...); rapporti con i Centri di Recupero Animali Selvatici; indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole; predisposizione delle integrazioni al calendario venatorio regionale e adeguamento dei regolamenti provinciali. I servizi all'utenza riguardano il rilascio ed il ritiro del tesserino venatorio, le autorizzazioni agli appostamenti fissi, le forme esclusive di caccia; le autorizzazioni per zone e periodi per l'allenamento ed addestramento e gare di cani; le autorizzazioni agli allevamenti di fauna selvatica e tassidermia; l'iter delle pratiche relative alle sanzioni amministrative emesse a carico dei cacciatori in caso di trasgressioni; l'organizzazione di corsi, l'abilitazione all'esercizio venatorio. Ai fini della promozione e diffusione delle tematiche faunistiche-venatorie, promozione delle attività didattiche e gestione del centro di formazione faunistica "Alpe Rosello"; promozione e organizzazione della mostra trofei provinciale; supporto per le attività di ricerca storico-documentale presso l'archivio della caccia di Gardone Val Trompia.

Pesca

In materia di pesca e tutela della fauna ittica, la normativa di riferimento è il titolo IX della L. R. n. 31/2008. Adozione della carta provinciale ed del piano ittico provinciale quali strumenti per la gestione della fauna ittica e della pesca. Nell'ambito della pianificazione finalizzata alla tutela e alla conservazione della fauna ittica autoctona quale risorsa per l'ambiente e per la comunità verifica, monitoraggio, gestione degli istituti piscatori e di salvaguardia; regolamentazioni di pesca provinciali e interprovinciali; interventi regolamentari straordinari. Per quanto riguarda la gestione della fauna ittica, predisposizione dei piani annuali di ripopolamento ittico delle acque pubbliche, dei programmi di riproduzione artificiale delle specie ittiche di pregio negli incubatoi provinciali dei laghi, promozione e sostegno della produzione degli incubatoi ittici di valle; organizzazione dei programmi per la gestione delle zone di ripopolamento e cattura, espressione dei pareri per i recuperi di fauna ittica e per tutti gli interventi indispensabili a salvaguardia della fauna ittica nei casi di captazioni d'acqua pubblica e di lavori in alveo; organizzazione e sostegno di azioni di contenimento delle specie ittiche dannose al popolamento ittico. I servizi all'utenza riguardano il rilascio delle licenze di pesca dilettantistica e professionale, delle licenze di pesca D per stranieri; l'organizzazione dei corsi ed esami per l'abilitazione di pesca professionale e per l'abilitazione a guardia ittica volontaria; il rilascio dei tesserini segnacature per le zone "Prendi e rilascia"; le

autorizzazioni per le gare di pesca nei campi temporanei, per i centri privati di pesca, per l'uso dell'elettrostorditore. Diffusione di una corretta informazione agli utenti sulle pratiche piscatorie e sulle attività di tutela ittica anche attraverso specifiche pubblicazioni.

In materia di AMBIENTE

Risorse idriche

Funzioni amministrative in materia di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche, polizia delle acque e attività sanzionatoria (R.D. n.1775/1933, L.R. n.26/2003, R.R. n.2/2003).

Studi ed indagini per inquinamento delle falde (L.R. n.26/2003).

Interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali.

Tenuta banche dati relative agli usi delle acque. *[art. 1.85.a]*

Risorse minerali e termali

Funzioni amministrative in materia di attività estrattive di cava e polizia mineraria (L.R. n.14/1998).

Funzioni amministrative in materia di ricerca, coltivazione e utilizzo di acque minerali e termali (L.R. n.44/1980).

Inquinamento atmosferico ed acustico

Funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (autorizzazioni in procedura ordinaria, autorizzazioni uniche ambientali, autorizzazioni di carattere generale) e controllo delle comunicazioni di adesione all'autorizzazione generale per gli impianti e le attività 'in deroga'.

Tenuta ed aggiornamento degli inventari delle fonti di emissione (L.R. n.1/2000, art. 3, comma 67). *[art. 1.85.a]*

Funzioni amministrative di controllo delle emissioni sonore interessanti più comuni (L. n. 47/1995). *[art. 1.85.a]*

Inquinamento acque

Funzioni amministrative in materia di autorizzazioni allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale, suolo e sottosuolo, controlli e relative sanzioni amministrative (D.Lgs. n.152/2006; L.R. n.26/2003).

Funzioni amministrative in materia di autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura (tramite l'Ufficio d'Ambito). *[art. 1.85.a]*

Tenuta banche dati relative agli scarichi di acque reflue non recapitanti in rete fognaria. *[art. 1.85.a]*

Risorse geotermiche

Funzioni amministrative relative al controllo dell'installazione di sonde geotermiche e al rilascio dell'autorizzazione per le piccole utilizzazioni locali di risorse geotermiche (L.R. n.24/2006).

Tutela e conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea

Funzioni in materia di conservazione e gestione della vegetazione a fini faunistici (L.R. n.10/2008).

Tutela del paesaggio

Autorizzazioni paesaggistiche (Dlgs.n.42/2004 Codice dei Beni Culturali, L.R. n.26/2003, L.R. n.12/2005).

Rifiuti e siti inquinati

Adozione piani provinciali di gestione dei rifiuti.

Approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di gestione dei rifiuti non di competenza regionale; irrogazione sanzioni amministrative; rilevamento

statistico dati di produzione e gestione rifiuti urbani e monitoraggio della percentuale delle frazioni merceologiche avviate al recupero - Osservatorio provinciale rifiuti (Dlgs. n. 152/2006, L.R. n.26/2003).

Funzioni in materia di bonifica di siti contaminati (Dlgs. n.152/2006) [art. 1.85.a]

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Funzioni amministrative in materia di rilascio, rinnovo e riesame della autorizzazione integrata ambientale (AIA) (Dlgs. n.152/2006, L.R. n. 24/2006). [art. 1.85.a]

Autorizzazione unica ambientale (AUA)

Funzioni di autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (D.P.R. n.59/2013) [art. 1.85.a]

Energia

Funzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di potenza inferiore a 300 MW termici, da fonti rinnovabili (Dlgs. n.387/2003) e convenzionali (Dlgs. n.20/2007 e Dlgs. n.115/2008)

Controllo sul rendimento energetico degli impianti termici nei comuni con meno di 40.000 abitanti; interventi per la promozione e l'incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico; rilascio dell'abilitazione alla conduzione di impianti termici e istituzione dei relativi corsi di formazione (L.R. n.26/2003).

Funzioni amministrative relative ad autorizzazione e collaudo di depositi di oli minerali per il riscaldamento civile nei comuni fino a 40.000 abitanti (L.R. n.24/2006).

In materia di PROTEZIONE CIVILE

Partecipazione all'organizzazione ed all'attuazione del Servizio nazionale della Protezione Civile. Predisposizione e realizzazione di programmi provinciali di previsione e prevenzione.

Istituzione e presidenza del Comitato provinciale di Protezione Civile.

(Legge n.225/92 e successive modifiche ed integrazioni - articolo 13)

Attivazione dei servizi di natura tecnica in caso di eventi calamitosi.

Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile esistenti sul territorio provinciale.

Integrazione delle strutture di rilevazione e dei sistemi di monitoraggio dei rischi.

Responsabilità dell'organizzazione generale dei soccorsi a livello provinciale e della comunicazione alla popolazione ed agli organi di informazione (L.R. n. 16/2004 articoli 3 e 7).

Organizzazione delle squadre antincendio boschivo per il territorio di competenza (L.R. n.31/2008 articolo 34).

In materia di GRANDI INFRASTRUTTURE

Autorizzazione, costruzione ed esercizio linee elettriche fino a 150.000 volt (LR 52/1982, LR 1/2000).

Funzioni amministrative in materia di classificazione amministrativa delle strade provinciali comprensivo della gestione del catasto stradale, del piano del traffico e del monitoraggio incidentalità.

Espropriazioni per pubblica utilità.

Coordinamento interventi rete viaria primaria e principale del territorio provinciale. [art. 1.85.b]

In materia di MANUTENZIONI E VIABILITA'

(Dlgs n.285/92 n. 285, Nuovo Codice della Strada e D.P.R n. 495/92, Regolamento di Esecuzione)

Funzioni amministrative di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione e vigilanza strade, classificazione strade (L.R. n.1/2000, art. 3, comma 119).

Sospensione temporanea della circolazione per pubblico interesse (Dlgs n.112/1998).
Ordinanze di regolamentazione o sospensione della circolazione stradale
Autorizzazioni relative agli accessi, ai mezzi pubblicitari ed alle occupazioni di suolo pubblico;
Nulla Osta Autorizzazioni relativi agli accessi ed ai mezzi pubblicitari posti all'interno dei Centri Abitati;
Concessioni relative ad impianti tecnologici lungo le SS.PP. per gli enti erogatori di pubblici servizi;
Nulla Osta Concessioni relativi ad impianti tecnologici lungo le SS.PP. posti all'interno dei centri abitati per gli enti erogatori di pubblici servizi;
Predisposizione ed applicazione del Regolamento TOSAP;
Predisposizione ed applicazione del tariffario relativo agli accessi posti lungo le SS.PP.;
Predisposizione ed applicazione del tariffario relativo ai mezzi pubblicitari posti lungo le SS.PP.;
Convenzioni con Enti Erogatori Pubblici Servizi per impianti tecnologici nel sottosuolo stradale;
Disciplinare per l'esecuzione degli interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali;
Predisposizione del Regolamento relativo alla progettazione e manutenzione del verde sulle rotoarie poste lungo le SS.PP. e conseguente predisposizione e stipula della Convenzione;
Verbali di classifica e declassifica di tratti stradali compreso l'iter regionale
Gestione delle Concessioni idrauliche relative a ponti e sovrappassi sui corsi d'acqua pubblica. [art. 1.85.b]

In materia di EDILIZIA SCOLASTICA

Interventi in materia di edilizia scolastica relativamente agli Istituti Scolastici di scuola secondaria (manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici). (L.R. n.23/96)
Progettazione e realizzazione di nuove scuole o ampliamenti di quelle già esistenti, nonché modifica di destinazione di singoli locali scolastici in base alle esigenze didattiche degli Istituti.
Presentazione delle richieste di finanziamento agli altri Enti pubblici (Regionali e Statali) per la realizzazione degli stessi interventi in materia di edilizia scolastica, in base alla normativa specifica ed ai bandi emanati dagli stessi Enti. [art. 1.85.e]

In materia di TRASPORTI PUBBLICI

Le funzioni della Provincia in materia di trasporto pubblico sono definite dal combinato disposto degli articoli 4 e 60, co. 2, della L.R. n.6/ 2012 "Disciplina del settore dei trasporti".

- a) la programmazione, regolamentazione e controllo dei servizi di trasporto interurbani, dei servizi in aree a domanda debole;
- b) l'espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi di cui alla lettera a);
- c) la stipulazione dei contratti di servizio, l'erogazione dei corrispettivi e l'irrogazione delle sanzioni in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali;
- d) l'approvazione del sistema tariffario integrato per i servizi di propria competenza, nonché la determinazione delle tariffe, in conformità al regolamento regionale;
- e) il rilascio dell'autorizzazione per l'immatricolazione e la locazione del materiale rotabile da utilizzare per lo svolgimento dei servizi, anche effettuati a chiamata;
- f) il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei servizi di linea con autobus immatricolati da noleggio e viceversa, nonché il rilascio delle autorizzazioni per l'alienazione degli autobus di linea;
- g) l'individuazione dei criteri per il posizionamento sul territorio delle paline e pensiline delle fermate per i servizi di propria competenza, degli standard minimi qualitativi in termini di sicurezza, comfort, qualità dell'arredo e informazione;
- h) lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile ed innovative e dei servizi di mobilità, anche di soggetti privati, da integrare con i servizi di trasporto pubblico;
- i) la promozione e il sostegno di interventi ed azioni volte all'integrazione tra la mobilità dolce e i servizi di trasporto pubblico locale e regionale. [art. 1.85.b]

In materia di MOTORIZZAZIONE CIVILE

Autorizzazione e vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche e autorizzazione all'apertura delle stesse (D.Lgs 285/1992, art. 10, 80, 123).

Esami per idoneità insegnanti e istruttori di autoscuola.

Autorizzazione imprese per revisioni auto (D.Lgs 285/1992, art. 10, 80, 123).

Licenze autotrasporto merci e tenuta albi provinciali autotrasportatori. (L. n.59/1997, DPR 298/1974, L.R. n. 1/2000 e L.R. n.11/2009) [art. 1.85.b]

Rilascio delle autorizzazioni per i servizi in conto terzi e in conto proprio per il trasporto, il rimorchio o il traino di merci, nonché rilascio delle relative idoneità professionali (LR 6/2012).

Funzioni in materia di navigazione acque interne (LR 6/2012).

In materia di TRASPORTI ECCEZIONALI

Autorizzazioni e Nulla Osta relative ai Trasporti Eccezionali (LR 6/2012) [art. 1.85.b].

In materia di LAVORO

Il Dlgs n.469/1997 ha conferito alle Regioni e agli enti locali funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro. La L.R. n. 22/2006 ha definito ulteriormente le competenze delle Province in tema di programmazione territoriale e di interventi per le politiche attive per i tirocini formativi, l'orientamento e l'apprendistato.

Gestione dell'elenco anagrafico professionale dei Centri per l'Impiego.

Supporto/consulenza alle aziende per l'invio telematico delle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro.

Collocamento mirato disabili (L. 68/1999 e L.R. n. 22/2006).

Gestione liste di mobilità (L.R. n.22/2006).

Soddisfare le richieste di formazione di base e trasversale delle aziende per i propri apprendisti attraverso la programmazione di un catalogo di corsi che dovranno essere attuati dalle istituzioni formative accreditate in Regione Lombardia (L.R. n.22/06).

Programmazione degli interventi di politiche del lavoro a livello territoriale con la finalità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di sviluppare il sistema della governance (art. 4 L.R n. 22/2006)

Gestione delle procedure relative alla concessione della Cassa Integrazione Guadagni in deroga, relativamente alla fase di esame e validazione delle domande (L.R. n. 22/2006 e Accordo Quadro sui criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga).

Funzioni inerenti l'ufficio della Consigliera di Parità (D.Lgs. 198/2006).

In materia di FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programmare i percorsi di istruzione e formazione professionale, che verranno svolti presso le istituzioni formative accreditate in Regione Lombardia, e verificarne l'esito mediante l'individuazione dei presidenti di commissione d'esame e l'autorizzazione al rilascio degli attestati, in modo da favorire il successo scolastico degli alunni e agevolare la successiva occupabilità (L.R. n.19/07).

Indirizzare e monitorare l'attività dell'azienda speciale "Centro Formativo Provinciale Zanardelli"; Progetti di orientamento scolastico, contrasto alla dispersione scolastica e crescita consapevole dei giovani.

In materia di ARTIGIANATO

Gestione degli interventi a sostegno dell'artigianato tradizionale (L.R. n.1/2000, art. 2, co.14).

In materia di INDUSTRIA

Partecipazione alle attività di programmazione dei distretti industriali secondo le modalità previste dalla L.R. n. 1/2000, art. 2, co. 33.

Funzioni amministrative relative all'attività di promozione riguardante la realizzazione di progetti

di ammodernamento e sviluppo dei sistemi produttivi locali, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese (art. 2, co. 32, lett. b);

Funzioni amministrative relative alla programmazione dei servizi di interesse provinciale a sostegno delle imprese (art. 2, co. 32, lett. c).

In materia di SERVIZI SOCIALI

Programmazione e realizzazione della rete delle unità d'offerta sociali e sociosanitarie, rilevazione e analisi del fabbisogno formativo del personale che opera nelle unità d'offerta sociali e sociosanitarie; cura della tenuta delle sezioni provinciali del registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato e del registro provinciale delle associazioni; realizzazione degli interventi a sostegno delle persone con disabilità sensoriali finalizzati all'integrazione scolastica; istituzione di osservatori territoriali finalizzati alla conoscenza dei fenomeni sociali e promozione di studi ed analisi dei bisogni assistenziali e dei diversi processi di inclusione sociale; svolgimento di attività propositiva e consultiva nei confronti della Regione ed attività di supporto nei confronti dei comuni, anche in relazione alla programmazione locale della rete delle unità di offerta sociosanitarie e sociali (L.R. n.1/2003 e n. 3/2008 e s.m.i. con L.R. n.2/12).

Promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale *[art. 1.85.f]*

Attività di vigilanza e controllo sulle Persone Giuridiche Private, con sede nell'ambito provinciale e non operanti in campo assistenziale, sociale e socio sanitario (L.R. n.n.1/2000, art. 4, comma 33).

In materia di ISTRUZIONE SCOLASTICA

Dimensionamento ottimale della rete scolastica provinciale (L. n.59/1997 art. 21) delle istituzioni scolastiche, Piano provinciale dell'offerta formativa nel rispetto degli indirizzi e dei criteri generali regionali di programmazione della rete scolastica; *[art. 1.85.c]*

Servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni portatori di handicap o in situazioni di svantaggio e trasporto scolastico;

Piano di utilizzazione degli edifici e di usi delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche; Iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite. *[art. 1.85.e]*

Iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite. *[art. 1.85.c]*

In materia di SPORT e GIOVANI

Promozione e diffusione della pratica sportiva sul territorio e nelle scuole.

Coordinamento della Rete Informagiovani Bresciana.

Iniziative di prevenzione del disagio giovanile e di promozione dell'agio.

Funzioni di vigilanza sulle scuole di sci, alpinismo e sci-alpinismo (Legge Regionale n. 26/2002 – articolo 15) (Regolamento Regionale n. 10/2004 – articoli 16 e 31).

Legenda: le [citazioni tra parentesi quadre]: sono da intendersi riferite alla l. n. 56/2014